

Caos sulle nomine di Tg2 e Tg3

Per la neonata Rai web è in pole il renziano Luna

■ ■ ■ ■ Nell'arco delle prossime 24 ore, con l'intera tv pubblica in fibrillazione, si gioca il futuro dell'informazione. Tra la riunione del Cda in agenda oggi, l'audizione di presidente e direttore generale in commissione di Vigilanza in serata, una nuova riunione del Cda domani mattina, in prosecuzione di quella di ieri, si dovrebbe assestare la griglia delle nomine dei nuovi direttori di alcune testate, in particolare Tg2 e Tg3 e forse Radio1 Rai e Rai Parlamento. Nomi che circolano sono quelli di Ida Colucci alla direzione del Tg2, dove è già vice direttrice, in sostituzione di Marcello Masi. Luca Mazzà, attualmente vicedirettore di Rai3 e dato come possibile direttore del Tg3 al posto di Bianca Berlinguer, per la quale si sta pensando a soluzioni diverse sempre nell'ambito dell'informazione. La fascia notturna potrebbe essere di sua totale competenza. In alternativa a Mazzà c'è chi parla ancora di Antonio Di Bella, nel caso dovesse lasciare RaiNews24. Difficile pensare a un ulteriore accorpamento, dopo che il canale All News ha già messo insieme Televideo e il Web delle news. L'intervista scoop a Erdogan è servita comunque a Di Bella a piazzare una bandierina sullo scacchiere delle nomine. Come ha fatto Mario Orfeo, candidato a restare alla guida del

Tg1, con l'intervista al capo dello Stato, Sergio Mattarella. Inamovibile sembra anche Vincenzo Morgante, direttore della Tgr, la più grande testata giornalistica europea. Infine si parla di un possibile avvicendamento alla direzione di Radio1 Rai, attualmente affidata a Flavio Mucciante. In questo caso il nome forte, o uno dei nomi forti, sarebbe quello di Ludovico Di Meo, attualmente vicedirettore di RaiUno.

E così, dopo l'effetto boomerang della prova trasparenza, grazie alla quale abbiamo scoperto quanti direttori Rai portano a casa un copioso stipendio senza avere una mansione specifica, è il momento delle porte girevoli. Un classico dell'estate Rai, volendo sfruttare l'effetto distrazione degli italiani in vacanza, a corto di prodotti da mandare in onda ma ricca di poltrone da assegnare.

Per esempio per la neonata Rai News Web, una direzione nuova di zecca che va doppiare vecchi progetti e funzioni simili, si parla di Riccardo Luna, esperto di Internet e grande amico del premier Matteo Renzi. Dopo aver rinunciato a guidare il quotidiano *L'Unità*, avendo come esperienza la guida del *Romanista*, un posto in Rai è pur sempre un ottimo risarcimento.

ENRICO PAOLI

© RIPRODUZIONE RISERVATA